

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, per l'assunzione a tempo indeterminato ed orario pieno di n. 1 "ISTRUTTORE ASSISTENTE BIBLIOTECARIO" cat. C, posizione economica C1 del CCNL Funzioni Locali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo quanto previsto, rispettivamente dagli artt. 16,17,18,19,20 e 21 del Regolamento di per la disciplina dei concorsi, la Commissione provvede alla determinazione dei criteri per la valutazione delle prove e dei titoli.

VALUTAZIONE DELLE PROVE

Per la prova preselettiva, tenuto conto del numero delle domande pervenute, si stabilisce che consisterà n. 30 di test a risposta multipla, tendenti a verificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti in relazione al profilo professionale da ricoprire.

Per la prova preselettiva viene fissato in 30 minuti il tempo massimo entro cui terminare

La valutazione viene fatta come segue: 1 punto per risposta esatta, 0 punti per risposta errata e 0 punti per risposta non data.

La prova preselettiva si intende superata con una valutazione di 18,00/30,00.

Resta inteso che Il punteggio relativo alla preselezione non viene considerato ai fini della graduatoria finale.

Per la **prova scritta**, tenuto conto del numero delle domande pervenute, nonché del calendario delle prove, si stabilisce che consisterà nel rispondere a n. 3 domande a risposta sintetica che verteranno sulle materie previste dall'art. 7 dell'avviso prot. 8663-2020.

Per la prova scritta viene fissato in 1 ore il tempo di massimo entro cui terminare la prova.

Il punteggio massimo che viene assegnato alla prova scritta è di 30 punti.

La valutazione viene fatta come segue: massimo 10 punti per ogni risposta. La valutazione complessiva si ottiene dalla somma delle valutazione dei singoli quesiti.

Ciascuna domanda a risposta sintetica viene valutata con i sequenti criteri:

- 1. il contenuto della risposta (inteso come correttezza, completezza e aderenza della trattazione alla traccia assegnata);
- la forma (intesa come chiarezza espositiva);
 la correttezza terminologica;
- 4. la capacità di sintesi;

5. l'organizzazione degli argomenti svolti, l'ordine logico seguito e la consequenzialità.

La prova scritta si intende superata con una valutazione di almeno 18/30.

Viene inoltre precisato che durante l'esecuzione delle prove di cui sopra non è possibile consultare alcun testo.

La prova orale consisterà nel rispondere a n. 3 domande, su tutte le materie previste nell'avviso di selezione.

Il punteggio massimo che viene assegnato alla prova orale è di 40 punti.

La prova ORALE si intende superata con una valutazione di almeno 18/30.

La valutazione complessiva delle risposte sarà espressa in trentesimi che verrà poi riproporzionata rispetto ai 40 punti massimi e sarà ottenuta dalla somma delle valutazioni conseguite per ciascun quesito proposto. Ciascuna domanda viene valutata sui sequenti criteri:

- 1. il contenuto della risposta (inteso come correttezza, completezza e aderenza della trattazione alla traccia assegnata);
- la forma (intesa come chiarezza espositiva);
 la correttezza terminologica;
- 4. la capacità di sintesi;
- 5. l'organizzazione degli argomenti svolti, l'ordine logico seguito e la consequenzialità.

Nell'ambito della prova orale saranno valutati anche:

- a) la conoscenza della lingua inglese, mediante lettura e traduzione di un testo di lingua.
 - Su questa valutazione la commissione dà un'idoneità.
- b) il possesso di conoscenze di base di informatica, mediante una prova pratica sull'utilizzo di programmi e/o strumenti informatici di maggior diffusione. Su questa valutazione la commissione dà un'idoneità.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli, sulla base di quanto previsto dal Regolamento comunale di accesso e dall'art. 8 del D.P.R. 487/94, sarà effettuata ad avvenuto espletamento delle prove scritte, prima di procedere con la correzione degli elaborati ed applicando i criteri di seguito specificati.

Sono complessivamente disponibili 30 punti, che vengono così ripartiti:

TITOLI DI STUDIO max punti 9

Come già previsto nell'avviso di selezione, il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso non forma oggetto di valutazione - qualunque sia la votazione riportata.

Viene stabilito di prendere in considerazione i titoli di studio su materie umanistiche e/o affini attinenti al profilo ed alle mansioni del posto messo a concorso. Vengono valutati i seguenti titoli:

Laurea triennale umanistica e/o affini (per esempio Lettere, Filosofia, Beni culturali, Storia, DAMS,ecc)	1,00 punti per ciascuna laurea
Laurea V.O., Magistrale o Specialistica umanistica e/o affini)	2,00 punti per ciascuna laurea
Master universitario in bibliografia e biblioteconomia	2,00 punti
	per ciascun Master
Diplomi professionali rilasciati dalla Regione e/o dal	1 punto per
F.S.E. in bibliografia e biblioteconomia	ciascun diploma

TITOLI DI SERVIZIO max punti 15

I servizi valutabili sono solo quelli attinenti al profilo del posto messo a concorso. Il servizio sarà valutato a mesi (in dodicesimi); il resto superiore a 15 giorni sarà arrotondato a mese intero.

Qualora non sia possibile identificare esattamente le mansioni o la natura del servizio, questo sarà valutato secondo la meno favorevole delle interpretazioni possibili.

In particolare:

- ✓ per servizio di ruolo, non di ruolo presso gli Enti Locali, con funzioni identiche o analoghe o superiori a quelle del posto messo a concorso:
 - punti 0,33 per ogni mese e frazione superiore a 15 gg.
- ✓ per servizio prestato presso altri Enti (pubblici o privati) con funzioni identiche o analoghe o superiori a quelle del posto messo a concorso:
 - punti 0,165 per ogni mese o frazione superiore a 15 gg
- ✓ per servizio prestato con mansioni inferiori a quelle del posto messo a concorso, presso Enti pubblici o privati e per il servizio effettivo di leva, di richiamo, di ferma volontaria e di servizio civile anche volontario, qualora sia attinente al posto messo a concorso:
 - punti 0,0825 per ogni mese o frazione superiore a 15 gg;

TITOLI VARI max punti 6

La valutazione dei titoli vari riguarderà i titoli non classificabili nelle categorie precedenti, che siano idonei ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito e, in ogni caso, specifici ed attinenti alla posizione professionale da conferire.